



Progetto

"Monitoraggio sull'utilizzo dei fondi previsti dalla Legge 440/97"

" Individuazione degli interventi prioritari e criteri generali per la ripartizione delle somme, le indicazioni sul monitoraggio, il supporto e la valutazione degli interventi stessi", ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 dicembre 1997"

GLOSSARIO

Associazioni: per *associazioni* si intendono quegli organismi liberamente costituiti che si pongono finalità rilevanti sotto il profilo del pubblico interesse: culturali, ex-studenti, etc.

Costi fissi: sono quei costi che rimangono costanti (in una certa fascia), indipendentemente dalla durata dell'attività o dalla quantità di lavoro svolto.

Costi variabili: sono legati direttamente alla durata dell'attività e/o alla quantità di lavoro svolto.

Ente. Per Ente si intende: Ufficio Scolastico Regionale, Direzione Generale, CSA, Ministero della Pubblica Istruzione (MPI), Istituto Nazionale di Valutazione del Sistema del Sistema educativo di Istruzione e di Formazione (INVALSI), Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica (ex INDIRE), Centri territoriali, Sovrintendenze (fino al 2001).

Monitoraggio di contesto: oltre ad inquadrare la situazione socio-economica in cui si situa il programma, è orientato a consentire valutazioni di efficacia del programma stesso in termini di soddisfacimento dei bisogni, mediante la verifica degli effetti realizzati in rapporto alla situazione del contesto in cui il programma opera.

Monitoraggio finanziario: rileva la velocità di attuazione e l'efficienza del programma in termini di capacità di spesa delle risorse disponibili.

Monitoraggio fisico: rileva l'efficacia del programma in termini di realizzazioni, risultati e impatti conseguiti, e costituisce quindi la base per la verifica del soddisfacimento degli obiettivi del programma.

Monitoraggio procedurale: è la rilevazione sistematica delle fasi amministrative, procedurali, contabili e finanziarie di cui il processo di attuazione si avvale. Sono esempi di elementi procedurali: decreti, convenzioni, bandi di gara, lettere normative, documenti che danno disposizioni di carattere procedurale-amministrativo.

Soggetti privati: il termine "privati" indica banche, fondazioni, imprese, etc.

Valutazione ex ante: viene realizzata prima dell'avvio delle azioni da condurre con l'intervento per verificare se sono state attuate azioni analoghe e quindi studiarne le caratteristiche. Tale operazione ha un duplice scopo: a) evitare inutili duplicati; b) specializzare e finalizzare le azioni che si intendono attuare. In generale questa valutazione riguarda: i vantaggi socio-economici dell'intervento da trarre a medio termine, con riferimento alle risorse mobilitate; l'esistenza di adeguate strutture di gestione; la conformità delle misure e delle azioni proposte.

Valutazione finale si basa sulle informazioni ottenute dalle attività di sorveglianza e di valutazione intermedia, nonché dalla raccolta dei dati statistici relativi agli indicatori stabiliti. La valutazione finale viene effettuata mettendo a confronto gli obiettivi con i risultati conseguiti.

Valutazione in itinere: è realizzata allo scopo di approntare in fase di sorveglianza degli interventi i necessari adeguamenti in corso di attuazione. Nelle valutazioni intermedie si valuta il modo con cui gli obiettivi prefissati vengono gradualmente conseguiti, si motivano gli eventuali divari e si effettua una previsione dei risultati degli interventi.

Valutazione d'impatto: riguarda gli esiti a brevi periodi che possono essere attribuiti alle azioni intraprese con gli interventi.